

[BAND SUL PALCO]

Tutti al primo «Como Rock Festival» C'è la musica lariana che conta

La rassegna oggi e domani allo Spazio Gloria coi Succo Marcio riuniti per l'occasione

MUSICA SACRA

L'autunno riparte oggi in San Giorgio

Stringiamoci attorno all'Autunno Musicale, che si inaugura stasera alle 21 nella basilica di San Giorgio con una sacra rappresentazione per Thomas Becket, di cui la chiesa conserva la reliquia della mandibola, martire e successore del pensiero di Sant'Anselmo nel nono centenario della scomparsa e a cui è dedicata l'edizione 2009, salva per miracolo. Appuntamenti di grande spessore a ingresso libero. La performance del Coro polifonico Famiglia Sala con il percussionista Paolo Pasqualin sarà replicata domani alle 11, a San Giorgio, per le scuole. Domenica alle 16, in San Salvatore la Schola Gregoriana Mediolanensis diretta da Giovanni Vianini. Alle 21, in Santa Cecilia, il Coro Hildegarda Von Bingen.

Alessio Brunialti

COMO Questa sera e domani, allo Spazio Gloria di via Varesina 72 a Como, andrà in scena il primo *Como Rock Festival*, una rassegna che punta i riflettori su alcune delle formazioni più in vista della scena indipendente lariana. Sugli scudi: 7 Grani, Succo Marcio Atarassia Grop e The Psychotones. Si tratta di piccole grandi realtà, alcune in crescita, altre consolidate seppur di nicchia, altre ancora al concerto d'addio dopo centinaia di trasferte in furgone e non poche soddisfazioni raccolte. In comune hanno la storia fatta di musica, auto-promozione e zero compromessi, capace in qualche caso di arrivare oltre i confini nazionali. L'apertura dello show di oggi è stata affidata agli emergenti I-Lona Staller, ancora freschi della recente pubblicazione di *Three years ago today* per l'etichetta comasca Da Kila Records, poi l'evento nell'evento: la reunion, ma solo per una volta, dei Succo Marcio, che proprio quest'anno si sono sciolti dopo tre cd e una innumerevole serie di concerti culminata con un'esibizione sul palco dell'Heineken Jammin' Festival qualche stagione fa. Emblema del punk melodico lariano e ispiratori di numerose formazioni nate sul territorio, ad Alessio Senesi, Marco Campoli, Sil-

vio Mason e Mario Bargna va riconosciuto il ruolo di fenomeno generazionale di culto, soprattutto grazie ad una hit come *Muore il giorno*, che all'epoca della sua uscita fece parlare di loro nei circoli punk rock di mezza Italia. Ad un certo punto avrebbero potuto fare il grande salto nella discografia che conta, grazie solo ad uno spiccato "Succo-Factor", ma per coerenza o forse per incoscienza, preferirono battere strade a misura del loro spirito goliardico. All'esibizione nostalgica farà seguito quella di un gruppo più adulto ed esperto. Sul palco i 7 Grani, band di Bizzarone tra rock, folk e canzone d'autore, in procinto di pubblicare il secondo album, *Di giorno e di notte* (che verrà presentato ufficialmente, sempre allo Spazio Gloria, il 15 gennaio) e nota per aver girato il video della canzone, *Neve diventeremo*, nel campo di sterminio di Buchenwald. Di loro hanno parlato le principali agenzie di stampa nazionali e Le Monde. Domani sera in scena altre due band di casa nostra abituate al pubblico dell'Europa del nord: Atarassia Grop e The Psychotones. In chiusura il dj set di Massi & Messicano. Ingresso con tessera a 5 euro. Info: www.arcixanadu.it

Fabio Borghetti



7 GRANI Anche loro sul palco

MUSICA/CARDUCCI

Emozionata non suona Salta il premio Terraneo

Troppa l'emozione per Michela Pirola. È stato infatti rinviato a data da destinarsi il concerto del premio Terraneo assegnato dall'Istituto Carducci alla clarinettista Michela Pirola. La giovane musicista, 21 anni, al suo primo concerto, presa dall'emozione ha preferito rinviare l'esibizione. Il concerto e la consegna della medaglia d'oro verranno riorganizzati dall'Istituto per ascoltare il recital che si avvarrà anche del contributo del maestro Federico Ceriani al pianoforte.

SEGNALEZIONI

[TEATRO/COMO]

«Piccolissimo!» al Sociale

(sa.ce.) Parte oggi, al teatro Sociale il progetto «Piccolissimo!». Un'iniziativa per scuole, educatori e genitori fino a domenica. Previsti laboratori gratuiti con operatori specializzati. Domani poi ecco un convegno aperto a tutti nella sala Bianca del Sociale, 9.30-13. Il tema è la capacità percettiva nella prima infanzia. Info e iscrizioni: 031/230321. Spettacoli domani alle 14.30 nella Sala Turca, «Con la bambola in tasca» per piccoli. Domenica, alle 16, «Kish - Kush». Prenotazioni allo 031/270170.

[TEATRO/CANZO]

Arca Azzurra, debutto doc

(sa.ce.) Letteratura e teatro si fondono, stasera, al teatro Sociale per il debutto della stagione. Alle 21 il «Decamerone - amori e sghignazzi» di Ugo Chiti con la talentuosa compagnia Arca Azzurra Teatro di Firenze. Il gruppo proporrà la drammatizzazione di alcune celebri novelle di Boccaccio con i toni maliziosi e divertenti della farsa. La compagnia è una delle realtà teatrali italiane più pregevoli. Oggi si chiude anche la campagna abbonamenti della sala: il costo per assistere alla stagione va da 140 a 120 euro. Info: 031/684563.

[LIVE A CANTÙ]

White, un grande sul palco

(al.br.) Ritorna Andy White, brillante cantautrice irlandese trapiantata in Australia, in concerto alle 22 All'unaetrentacinquecirca di Cantù con il suo nuovo album, «Song writer». L'ironia non difetta a un cantautore che si presenta sempre come "Andrea Bianco" (infotel.: 031/714448).

[MUSICA/CHIASSO]

In concerto il fado di Misia

(al.br.) Fado moderno della cantante Misia al Cinema Teatro di Chiasso oggi alle 20.30 in via Dante 3b. Biglietti da 19 a 22 euro, infotel.: 004191/6950914.

il cartellone

[NELLE SALE]

L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE

Il reparto più segreto - recluta soldati dotati di poteri paranormali - dell'esercito americano si forma tra figli dei fiori e new age e ritorna operativo in Iraq. La satira antimilitarista si esercita meglio durante l'addestramento comandato da un Jeff Bridges fuori ordinanza che nel pacifismo libertario della conclusione sul fronte iracheno, riattivato George Clooney - è lui quello che con un'occhiata stronca una capra - sedicente cavaliere Jedi (che resiste al lato oscuro). [di G. Heslov, con Jeff Bridges e George Clooney]

PLANET 51

Tutti i film sull'invasione aliena capovolti: su Planet 51, infatti, piomba un astronauta terrestre e gli indigeni, verdognoli secondo convenzione (ma è di quel colore anche Shreck, con cui "Planet 51" condivide lo sceneggiatore) si cautelano in un clima che rispecchia gli anni cinquanta dell'America profonda, anche se un patito di astronomia si mette dalla parte dell'alieno. Animazione con lezione di tolleranza per i bambini, gli adulti si divertono con le continue citazioni. [di Jorge Blanco]

LA PRIMA LINEA

Ritratto asciutto di un terrorista consapevole della disfatta del movimento dal quale si è dissociato ancora prima dell'arresto, attraverso una silente riflessione che procede a ritroso, fulcrata sull'assalto alla prigione per liberare la compagna di una stagione feroce di cui si sfogliano pagine raggelanti. Il distacco della narrazione è una scelta che avvantaggia i passaggi d'azione, gli interpreti non sono inverosimili filtrati dalla cerchia di parenti e amici dei personaggi. [di Renato De Maria, con Riccardo Scamarcio e Giovanna Mezzogiorno]

[IL FILM DELLA SETTIMANA]



«Dorian Gray», ossessione bellezza

(c. col.) Un classico al cinema. Si tratta di «Dorian Gray» dal romanzo di Oscar Wilde. Certo, non si può pensare che possa sostituire il libro, ma può comunque valere vedere al cinema una pietra miliare della letteratura. La storia è quella dell'affascinante Dorian Gray che arriva a Londra e si lascia ammaliare dalla mondanità e dal magnetico Henry Wotton, il suo Lucignolo. Tra i due si metterà il pittore Basil Hallward, amico di Henry, che dipingerà il ritratto di Dorian. Ma quel ritratto sarà l'inizio dei guai per Dorian che giurerà di dare l'anima pur di rimanere bello come nel ritratto. Dorian non invecchierà, ma il quadro sì e Dorian lo nasconderà in solaio. Quando Basil vorrà rivederlo... [«Dorian Gray», regia di Oliver Parker]

[LA VIDEOTECA]

UOMINI CHE ODIANO LE DONNE



Tratto dal libro di Stieg Larsson, fenomeno editoriale del 2008, il film racconta dell'incontro tra Mikael Blomkvist, giornalista ostinato e idealista, sconfitto in tribunale da un uomo d'affari da lui incriminato in seguito a un'inchiesta, Lisbeth Salander, una giovane hacker reduce da una detenzione in clinica psichiatrica e Henrik Vanger, industriale sconvolto dalla scomparsa del nipote. I destini dei tre si incroceranno. [di Niels Arden Opev (2009). Con Michael Nyqvist, Noomi Rapace. Distribuzione Bim]

L'ULTIMO PULCINELLA



Liberamente ispirato a un inedito di Roberto Rossellini. Michelangelo è un attore napoletano che parte per Parigi per recuperare il rapporto con il figlio fuggito da Napoli per sfuggire a dei sicari di un omicidio di camorra di cui è stato testimone. L'incontro tra i due porterà a uno scontro tra due visioni del mondo, ma il padre di ritrovare il figlio. [di Maurizio Scaparro (2008). Con Massimo Ranieri, Adriana Asti. Distribuzione Bolero Film]

[DA REGISTRARE]

PER GRAZIA RICEVUTA



Primo film di Manfredi come regista, che lo rivela un attento e ironico osservatore. Il protagonista riceve da bambino un'educazione religiosa molto repressiva che lo porta a identificare il sesso con il peccato. Tutto cambia il giorno della prima Comunione e alla vista del corpo nudo della zia. Un film che intreccia diverse fasi della vita del protagonista, chiamato non a caso Benedetto, in un equilibrio sottile tra vita, sesso e religione. [di Nino Manfredi (1971). Con Nino Manfredi, Mariangela Melato. Stasera, ore 21.00, Sky Cinema Cult]